

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 53

del 10 maggio 2013

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto**

Comunicazioni del Presidente

L'anno duemilaTREDICI addi DIECI del mese di MAGGIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio		X	COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio		X

PRESENTI Nro

26

ASSENTI Nro

4

Il presidente, invita il consiglio ad affrontare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

#### **“Comunicazioni del Presidente”.**

Indi comunica:

- Che il 6 maggio 2013 è pervenuta all'Ufficio di Presidenza, una nota che è stata indirizzata anche, per conoscenza, al Sindaco della città da parte dell'Ufficio avente ad oggetto **“Metanodotto SNAM Rete Gas Agrigento – Piazza Armerina” Preannuncio necessità di adozione deliberazione consiliare ai sensi dell'art. 7, della L.R. 65/81”, con la quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione, Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, invita il Comune ad esprimere il proprio parere tramite l'adozione, entro il termine di 45 gg., ai sensi dell'art. 7, comma 2 e 3 della legge 65/81 della Regione Sicilia, di apposita deliberazione del Consiglio Comunale.**
- Che il 30 aprile 2013 il Segretario Generale ha adottato **“L'approvazione del Piano Provvisorio di Prevenzione della Corruzione – Linee guida e criteri generali, in quanto lo stesso è stato già nominato dal Sindaco quale referente responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune.**
- Che il CSA, Sindacato Autonomo della Sezione Comune di Canicattì, a firma della componente RSU, ha inviato al Sindaco della città, al Segretario, al Presidente del Consiglio, ai Capigruppo Consiliari e per conoscenza al Prefetto di Agrigento, all'Assessore Regionale Enti Locali e alla Procura Generale della Corte dei Conti di Palermo, una nota piuttosto forte avente oggetto: **“ Richiesta revoca determinazione n. 759 del 6 maggio 2013 che determina e liquida la somma di €. 30.490,83 quale retribuzione di risultato per il II° semestre anno 2011 - Revoca incarichi dirigenziali”.**

**Ass. Rizzo**

In riferimento all'ultima comunicazione fa presente che l'amministrazione valuterà e darà al documento il giusto peso. **(Entrano in aula i consiglieri Rossano e Cacciato – presenti n. 28).**

**Cons. Tiranno**

Annuncia l'intenzione di portare avanti un'iniziativa che vedrà la nota del CSA come ordine del giorno in consiglio comunale.

**Cons. Sacheli**

Informa che chiederà al Presidente della III° Commissione Consiliare, di trattare un punto che riguarda la “Sicurezza Urbana”, a seguito delle continue richieste fatte dai concittadini vittime di atti di latrocinio che subiscono nelle campagne e nelle abitazioni, con lo scopo di cercare di proteggere e aumentare la sicurezza nel nostro paese.

**Cons. Giardina Gioachino**

Ringrazia il cons. Sacheli per avere sollevato il problema che sta assumendo una dimensione allarmante sia sotto l'aspetto sociale che sotto l'aspetto della sicurezza dei cittadini. Si tratta di un problema, egli dice, più grande di quanto sembra perché si sono verificati diversi e reiterati casi di aggressioni o di furti sia nelle abitazioni che nelle campagne.

Ritiene che come comune, amministrazione e consiglio comunale, ritiene si debba garantire una sicurezza maggiore con la Polizia Municipale, attraverso convenzioni o segnalazioni che vengono dalle Forze dell'Ordine, impiegando più tempo e più personale perché la situazione sta diventando un caso limite.

Perciò, è dell'avviso che bisogna trovare delle risorse diversamente per potenziare il servizio del Corpo di Polizia Municipale (aumento delle ore e anche di personale) senza indugiare. Accoglie l'invito del consigliere Sacheli e quanto prima, riunirà la commissione per trovare assieme al consiglio comunale, delle soluzioni e dare qualche atto d'indirizzo.

Rappresenta anche la questione inerente il furto dei fili di rame che rappresenta un ulteriore danno all'agricoltura e all'economia locale, già è fortemente provata., dovuto all'impossibilità di effettuare la irrigazione, in quanto per il ripristino da parte dell'Enel necessitano dei mesi. Sul problema, il consigliere, ritiene che non bisogna indugiare e potenziare il servizio di sicurezza e reperire nel prossimo bilancio delle somme attraverso una politica più austera e razionale.

**Ass. Rizzo**

L'argomento è di attualità e merita di essere approfondito ed affrontato, dice l'ass., comunicando che l'Amministrazione ha incrementato il servizio soprattutto nelle campagne, con una pattuglia di Vigili urbani, ma ritiene che il compito dovrebbe essere espletato dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Precisa, inoltre, che il Piano per il miglioramento



# CITTA' di CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)

\*\*\*

**UFFICIO TECNICO**

*III Direzione - Gestione del Territorio e Ambiente*

**URBANISTICA**

C.A.P. 92024 Tel. 0922/734302 Fax 734307  
P.IVA 00179660840

C.C. 20/5/2013 Q

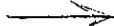
Proi. n. 20925 del 6 MAG. 2013

X.O.O.

Risposta a nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegati n. 1

OGGETTO: Metanodotto Snam Rete Gas "Agrigento - Piazza Armerina" DN 1200 (48") - DP 75 bar  
Preannuncio necessità di adozione deliberazione consiliare ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81



Ill.mo Sig.  
Presidente  
Consiglio Comunale  
Sede



e p.c. Ill.mo Sig.  
Sindaco  
Sede

In data 18.4.2013 è pervenuta al prot. gen. n. 18363 l'allegata nota n. 7826 dell'11.4.2013, con cui l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica invita anche questo Comune ad esprimere il proprio parere tramite l'adozione, entro il termine di 45 giorni, ai sensi dell'art. 7, c. 2 e 3, della l.r. n. 65/81, di apposita deliberazione del Consiglio Comunale per l'opera indicata in oggetto.

Tanto si preannuncia per opportuna conoscenza, evidenziando che questo Ufficio ha già avviato l'istruttoria del progetto e trasmetterà a breve la proposta di deliberazione.

Distinti saluti.

addì, 29 aprile 2013

IL FUNZIONARIO TECNICO  
(Geom. Affonso La Vecchia)



IL DIRIGENTE  
(Arch. Luigi Manna)



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 2 /Unità Operativa 23  
tel. 091.7077230 - fax. 091. 7077296  
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994  
fax 091.7077096

[urp.urbanistica@regione.sicilia.it](mailto:urp.urbanistica@regione.sicilia.it)



Palermo, prot. n. 7826 del 11 APR 2013 - Rif. nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Snam Rete Gas S.p.A. – Metanodotto "Agrigento – Piazza-Armerina" DN 1200 (48") – DP 75 bar -Art. 7 della Legge Regionale n. 65/81.**

**RACCOMANDATA A.R.**

Con anticipo via fax

Al Comune di Agrigento  
Piazza Pirandello, 35  
**92100 Agrigento (AG)**

Al Comune di Raffadali  
Via Nazionale, 111  
**92015 Raffadali (AG)**

Al Comune di Aragona  
Via Roma, 142  
**92021 Aragona (AG)**

Al Comune di Favara  
Piazza Don Giustino  
**92026 Favara (AG)**

Al Comune di Comitini  
Piazza Bellacera  
**92020 Comitini (AG)**

Al Comune di Castrofilippo  
Piazza Paolo Borsellino  
**92020 Castrofilippo (AG)**

Al Comune di Canicattì  
Corso Umberto, 1  
**92024 Canicattì (AG)**

Al Comune di Caltanissetta  
Salita Matteotti, 1  
**93100 Caltanissetta (CL)**

Al Comune di Serradifalco  
Via Duca, 20  
**93010 Serradifalco (CL)**

Al Comune di Pietraperzia  
Via San Domenico, 5  
**94016 Pietraperzia (EN)**

e, p.c.

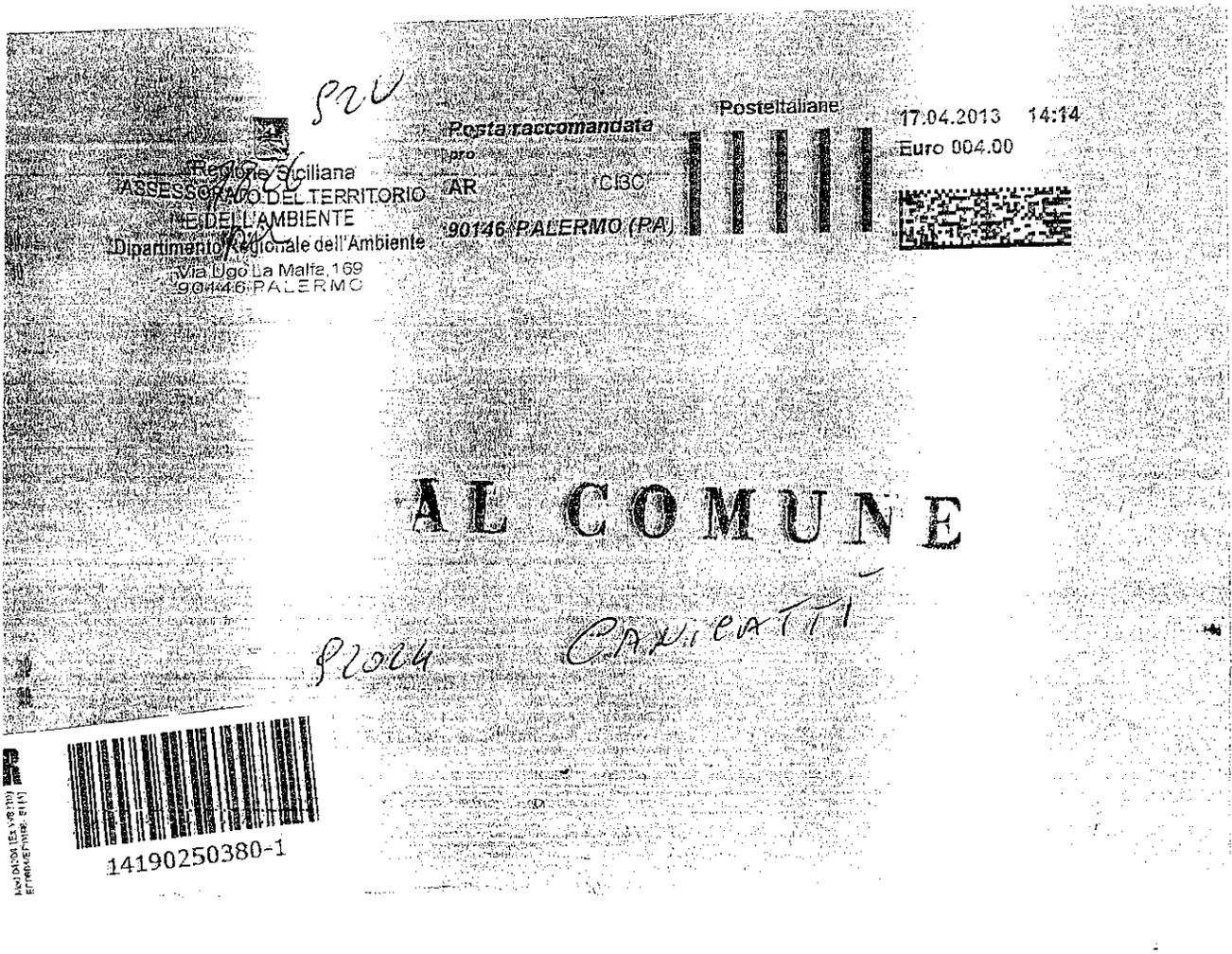
Alta SNAM RETE GAS  
Progetto Iniziativa Sicilia  
Via VII strada, 8- Zona Industriale  
95121 CATANIA (CT)

Con nota prot. n. REINV/INISIC/MAR/158 del 22/03/2013, la Società SNAM RETE GAS ha comunicato a questo Dipartimento di avere trasmesso a codeste Amministrazioni comunali copia del progetto riguardante il Metanodotto "Agrigento-Piazza Armerina" (DN1200 (48") - DP75 bar).

Si invita pertanto, ai sensi del comma 2° dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, codeste amministrazioni comunali ad esprimere, entro 45 giorni, il proprio parere mediante apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale ed a trasmetterne copia a questo Dipartimento.

Trascorso detto termine questo Assessorato provvederà, senza diffida, alla nomina di un Commissario ad acta per la convocazione del Consiglio Comunale.

Il Dirigente Generale  
(Dott. Gaetano Gullo)



C.C. 10/5/2013

**ORIGINALE**

*d.p.e.*



**CITTA' DI CANICATTI'**  
(Provincia Regionale di Agrigento)

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

SG

Segreteria

Segreteria Generale

Numero 15

Numero 734

data 13 0 11 2013

Data 30 APR. 2013

**OGGETTO:** Approvazione piano provvisorio di prevenzione della corruzione. Linee guida e criteri generali.



**IL SEGRETARIO GENERALE**

**PREMESSO:**

che nella G.U.R.I. del 13.11.2012 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012 nr. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

che la legge prevede una serie di adempimenti a carico dell'amministrazione, con indicazione dei termini già definiti nonché contiene numerosi rinvii a decreti attuativi per l'attuazione di varie disposizioni;

che il comma 60 della predetta legge dispone che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata ed al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per tali adempimenti, si ritiene pertanto necessario attendere l'indicazione di termini e modalità per gli adempimenti, definiti in sede di Conferenza Unificata;

che nelle more dell'adozione dei decreti attuativi previsti dalla legge, necessita adottare delle linee guida e dei criteri generali di condotta in merito al Piano Provvisorio di prevenzione della corruzione cui i Sigg. Dirigenti debbano attenersi, al fine di prevenire la corruzione e le infiltrazioni mafiose nella gestione amministrativa dell'attività posta in essere dall'area di competenza;

che gli elementi minimi del piano anticorruzione che ogni Pubblica Amministrazione deve approvare sono i seguenti:

- 1) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche tenendo conto delle proposte dei dirigenti;
- 2) monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- 3) monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici;
- 4) individuazione ulteriori obblighi di trasparenza;

Visto il T.U.E.L., approvato con Decreto Lgs.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visto il vigente O.R.E.EE.LL.;

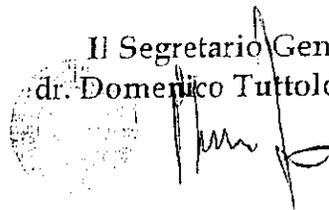
Richiamato l'articolo 4 del D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001 che separa le competenze dell'organo politico da quelle degli altri organi amministrativi;

Nelle more della definizione degli adempimenti in sede di Conferenza Unificata,

#### DETERMINA

- 1) Di approvare le linee guida e i criteri generali del Piano Provvisorio di prevenzione della corruzione che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Notificare copia del presente provvedimento ai Sigg. Dirigenti, nonchè inviare, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento, al Sig. Sindaco, ai Sigg. Assessori comunali ed al Sig. Presidente del Consiglio comunale.

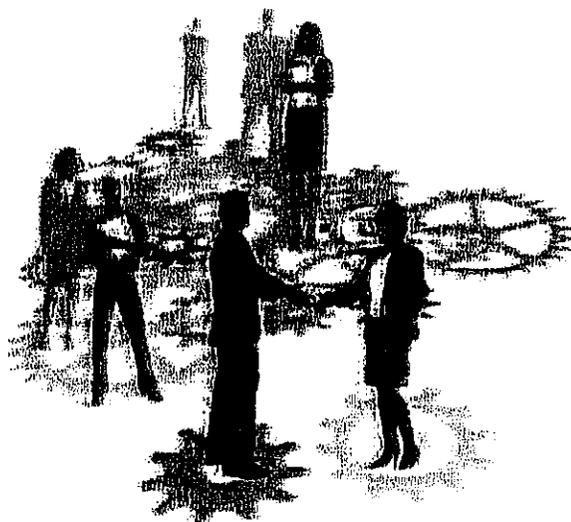
Il Segretario Generale  
dr. Domenico Tuttolomondo





*COMUNE DI CANICATTI'*

# PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE



PRIME LINEE GUIDA OPERATIVE

A cura del Segretario Generale  
Dott. Domenico Tuttolomondo

## **Introduzione**

A seguito della pubblicazione nella G.U. R. I del 13 novembre 2012 della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" e nelle more dell'adozione dei decreti attuativi previsti dalla legge, si illustrano le linee guida e i criteri di condotta volti a prevenire il rischio di corruzione e di illegalità che dovranno essere posti in essere all'interno del Comune di Canicatti.

Il presente documento è definibile dunque quale atto di indirizzo, fondamentale all'organizzazione, perché parte dall'esistenza delle regole già sancite (codici etici di comportamento, di legalità, di integrità) disciplinandone le regole di attuazione e di controllo.

Infatti, la legge 190/2012 e la conseguente circolare n° 1/2013 esplicativa, chiarisce che il riferimento alla anticorruzione deve essere intesa come un riferimento ampio, alle "varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati". Il che vuol dire che sono compresi tutti i reati previsti dal titolo II, capo I, del codice penale, cioè i reati contro la Pubblica Amministrazione, e - più in generale - tutte le situazioni in cui viene in evidenza il "mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite";

### **Le amministrazioni interessate**

La normativa è diretta a tutte le PA in quanto costituisce, per esplicita previsione legislativa, norma di diretta applicazione del principio di Imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione.

### **Il Responsabile della prevenzione e della corruzione**

Il responsabile della prevenzione e della corruzione è individuato dalla legge, salvo diversa e motivata determinazione, nel segretario Generale del Comune, nel Comune di Canicatti giusta Determinazione Sindacale n° 90 del 13/12/2013 è stato nominato il Segretario Generale,

### **Attività a rischio di Corruzione**

Le attività a rischio di corruzione sono state individuate dalla legge 190/2012 relativamente a:

- *materie oggetto di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 del lgs. n. 165/2001);*
- *materie oggetto di codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente (art.54 D. Lgs n. 185/2001);*
- *materie il cui contenuto è pubblicato nei siti internet delle pubbliche amministrazioni (art. 54 D. Lgs. n. 82/2005 codice amministrazione digitale);*
- *retribuzioni dei dirigenti e tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (art 21 legge 150/2009);*
- *trasparenza (al. 11 legge 150/2009);*
- *le attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi. Anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006;*
- *le attività oggetto di Concessione ed erogazione di sovvenzione, contributi, sussidi, ausilli finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*

### **Relazioni Esterne**

L'Ente Comune nell'esercizio della gestione dovrà operare con imparzialità, assicurando decisioni nella massima trasparenza e respingere qualsiasi pressione indebita rendendola pubblica ed eventualmente, ove ne ricorrano le condizioni, sporgendo denuncia all'Autorità Giudiziaria. Si fa divieto a chiunque di determinare o concorrere a realizzare con la sua attività amministrativa situazioni di privilegio personale o di indebito vantaggio, o usufruirne nel caso gli si presentino.

La PA deve osservare e praticare un comportamento consono al proprio ruolo, sia nell'ambito istituzionale sia nell'espletamento della propria funzione.

### **Trasparenza**

Il legislatore con la legge n. 190/2012 assume le iniziative per garantire la trasparenza, in particolare attraverso la pubblicazione sul sito internet di specifiche informazioni. Siamo in presenza di una disposizione che è dettata come norma relativa al livello minimo essenziale delle prestazioni, relativi ai diritti civili e sociali, quindi vincolante per gli enti locali e le regioni.

Per il legislatore la trasparenza deve essere valorizzata perché costituisce uno strumento di prevenzione; essa infatti consente, il controllo da parte degli utenti sulle attività amministrative.

Al riguardo, il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 5/4/2013 detta le nuove norme (riordina le nuove regole) che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della PA e introduce sanzioni per il mancato rispetto dei vincoli.

Il decreto che si compone di numero 53 articoli ed un allegato, detta i principi di trasparenza, come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche che viene posta a garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, in modo da integrare il diritto ad una buona amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

Pertanto, necessita:

- collegare il piano di prevenzione nella lotta alla corruzione con quello della trasparenza di cui al D. Lgs n. 33 del 14.03.2013;
- raccordare, se non unificare, le attività del responsabile della lotta alla corruzione e di quello per la trasparenza;
- prevedere che nel piano anticorruzione siano dettate specifiche previsioni per garantirne la concreta attuazione;
- rispondere diligentemente a qualsiasi ragionevole richiesta dei cittadini relativa allo svolgimento delle sue funzioni, alla loro motivazione o al funzionamento dei servizi di cui è responsabile.

Il Comune deve indirizzare la sua azione su principi di equità e di legittimità valorizzando, incoraggiando e sviluppando ogni provvedimento volto a favorire un miglioramento dei servizi, nonché la motivazione del personale.

In presenza di indagini relative all'attività dell'ente dovrà essere assicurata la massima collaborazione con l'autorità giudiziaria, fornendo documentazione anche se non richiesta.

### Rotazione degli incarichi

Si suggerisce di attivare la rotazione degli incarichi nei procedimenti più a rischio che il legislatore individua:

*Sulle concessioni e Autorizzazioni:*

- Avviare un monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati in procedimenti di autorizzazione concessione o erogazione di vantaggi economici;

Allo scopo si invita:

- ad attenersi alle regole di comportamento del Codice di comportamento in vigore, rispettando da ambo le parti, la reciproca e formale obbligazione (tra Amministrazione Comunale, Concorrenti e aggiudicatari);
- improntare la condotta gestionale ai principi di lealtà trasparenza e correttezza, nonché di applicare quale regola assoluta *l'impegno anticorruzione* di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altro vantaggio o beneficio, sia direttamente che tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta attuazione.
- stabilire regole certe per gli operatori economici che partecipano alle gare , evitando una qualsiasi pratica anticoncorrenziale atta ad influenzare l'andamento delle procedure di affidamento, sfruttando situazioni di controllo o di collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 c.c. o forme di collegamento sostanziale;

Nel rispetto delle disposizioni di legge, dovrà essere assicurata una gestione attenta, trasparente ed uniforme degli appalti per cui ci si dovrà assicurare:

- a) imparzialità di trattamento nei confronti delle imprese che partecipano alle gare e rispetto del principio di rotazione nella scelta di candidati nelle procedure su invito, assicurando un'adeguata concorrenza;
- b) riservatezza sulle informazioni relative alle gare, ad esclusione di quelle cui è consentito a tutti l'accesso;
- c) indipendenza nello svolgimento delle proprie mansioni e astensione dal coinvolgimento in operazioni che possano generare conflitto di interessi;
- d) divieto di accettare regalie o qualsiasi cosa che possa rappresentare un vantaggio personale da parte delle imprese coinvolte nella gara;
- e) divieto di accettare, per sé o per i propri familiari, incarichi professionali o proposte lavorative in qualsiasi forma e modalità, da parte di società contraenti con la pubblica amministrazione, qualora il dipendente abbia partecipato alla conclusione del contratto o risulti comunque coinvolto nell'esecuzione contrattuale;
- f) obbligo per il dipendente che intenda stipulare un contratto privato con società appaltatrici dell'ente comunale di darne preventiva comunicazione al proprio dirigente qualora abbia partecipato alla conclusione dell'appalto o sia comunque coinvolto nell'esecuzione contrattuale;
- g) obbligo per il dirigente di vigilare sul rispetto dei suddetti obblighi da parte dei propri collaboratori.

La violazione dei suddetti doveri comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari, oltre a generare ripercussioni sulla valutazione professionale.

## Obblighi della Trasparenza

L'Amministrazione si impegna a pubblicare sul proprio sito internet le seguenti informazioni relative alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture:

- a) dopo lo svolgimento della prima seduta pubblica, l'elenco dei concorrenti che hanno presentato offerta;
- b) nelle procedure negoziate senza pubblicazione del bando e nei cottimi fiduciari l'elenco degli operatori invitati, degli offerenti e il nominativo dell'aggiudicatario.

Per prevenire infiltrazioni criminali, le convenzioni urbanistiche dovranno prevedere l'obbligo per il soggetto attuatore di acquisire la certificazione antimafia di tutte le imprese appaltatrici o subappaltatrici prima del loro ingresso in cantiere, sanzionando con la risoluzione contrattuale l'accertata presenza in cantiere di imprese non in regola con la normativa antimafia.

### Atti normativi

Per le attività a rischio di corruzione sono state individuate le seguenti regole di legalità o integrità, emanate e fatte proprie dall'Ente:

- codice disciplinare;
- direttiva codice Vigna prot. 509426 del 4/10/2012;

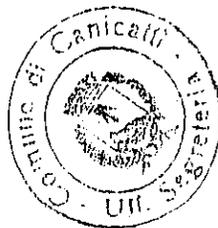
### Atti organizzativi

Per le attività a rischio di corruzione saranno posti in essere i seguenti atti organizzativi:

- 1) *Piano anticorruzione;*
- 2) *Regolamento Controlli interni (approvato);*
- 3) *Regolamento comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura dei lavori beni e servizi in economia (approvato);*
- 4) *Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi;*
- 5) *Adesione al protocollo di Legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa (Determinazione Sindacale n. 135 del 5.10.2006;*
- 6) *Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari (....).*

Tutto ciò premesso ed illustrato:

Il sottoscritto Segretario generale, a breve, terrà una riunione con i sigg. Dirigenti nel corso della quale illustrerà le modalità operative riguardanti i controlli interni e le disposizioni della legge 190/2012 in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.



Il Segretario Generale  
dott. Domenico Tuttolomondo

C.C. 20/5/2013  
OM

20.0.



# C.S.A.



Coordinamento Sindacale Autonomo  
Sezione Comune di Canicatti

OGGETTO: Richiesta revoca determinazione n°759 del 06 maggio 2013 che determina e liquida la somma di € 30.490,83 quale retribuzione di risultato per il secondo semestre anno 2011 – revoca incarichi dirigenziali

CITTA' DI CANICATTI  
DIREZIONE I  
AFFARI GENERALI, LEGALI E RISORSE UMANE  
- 9 MAG. 2013  
POSTA IN ENTRATA  
PPOT. N° 21913

AL SIG. SINDACO  
AL SEGRETARIO GENERALE  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AL CAPO GRUPPO PDL  
AL CAPO GRUPPO DEL PD  
AL CAPO GRUPPO LISTA CORBO  
AL CAPO GRUPPO LISTA CANICATTI FUTURA  
loro sede



E.P.C.

A S.E. IL PREFETTO

Agrigento

All'Assessore Regionale agli enti locali

Palermo

Alla PROCURA GENERALE DELLA

CORTE DEI CONTI

Palermo

Fermo restando che la voglia di questo sindacato di protestare si è infranta davanti alle mancate risposte alle note fatte nel passato, non possiamo esimerci dall'amplificare il grido di dolore dei dipendenti Comunali davanti allo "sfracello" amministrativo e gestionale del Comune di Canicatti, gli uffici sono tutti alla totale deriva, stato che sta provocando non poca frustrazione ai dipendenti che hanno voglia e volontà di lavorare.

Non si può fare a meno di amplificare il grido di dolore di circa 114 dipendenti part-time che vivono con circa € 800,00 mensili.

Non si può fare a meno di segnalare in seno ai dipendenti l'ansiosa attesa del giorno 27 stante che mese per mese spesse volte non si conosce se gli stipendi possano essere pagati.

Davanti a tale drammatica rappresentazione si frappone la poca accortezza di qualche alto funzionario che attraverso il sotterfugio delle indennità si aumenta lo stipendio di circa € 18.000,00( vedi la determinazione n° 29 del 26 aprile 2013 e la deliberazione dell'assemblea del Consorzio per la legalità n° 3 del 22 aprile 2013) e la sconsiderata posizione dei Dirigenti che dopo

avere prodotto il disastro litigano ferocemente per la corresponsione dell'indennità di risultato.

Ultimo un feroce scontro tra il Dirigente dei servizi finanziari ed il Dirigente della Polizia Municipale, che forse adirato per le predette determinazioni che consentono a uno di loro di percepire corpose indennità, finisce con l'aggreddire "forse" verbalmente il Dirigente dei servizi Finanziari, lite finita con uno sfogo in lacrime del Dirigente dei servizi finanziari( non si ha da conoscere se lo sfogo in lacrime sia stato dovuto alla eccessiva animosità del Dirigente della Polizia Municipale o se siano arrivati alle vie di fatto e il Dirigente dei servizi finanziari abbia avuto la peggio).

Il motivo dello scontro è sembrato essere, tra l'altro, la pubblicazione della determinazione di liquidazione dell'indennità di posizione ( determinazione pubblicata, la n°759 del 06 maggio 2013 che determina e liquida la somma di € 30.490,83 quale retribuzione di risultato per il secondo semestre anno 2011) sembra che si sia determinata una corretta presa di coscienza del Dirigente dei servizi Finanziari che ha preso posizione contro la corresponsione dell'indennità e il Dirigente della polizia Municipale con un accanimento, fuori dai normali canoni, ha voluto che la determina di liquidazione fosse pubblicata .

Non ci permettiamo entrare nel merito del diritto ad ottenere l'indennità che tutti sanno essere "contra legem" stante che non esiste il piano delle performance, non sono stati raggiunti particolari risultati stanti il disastro gestionale, ecc.. ecc...ne entriamo nel merito se abbiano o meno il diritto a continuare a svolgere il ruolo di dirigente considerato che molti dei quali sono incaricati che dovrebbero cessare dalla carica a causa del superamento del limite della spesa per il personale( argomento ampiamente disquisito), ma è certo che siamo davanti al tutti contro tutti invero prima la lunga diatriba tra il Dirigente agli affari generali e il Segretario , poi la perdurante astiosità tra il Dirigente degli affari generali e il Dirigente della IV Direzione per non parlare del Dirigente della polizia Municipale che è ai ferri corti con il Dirigente ai servizi Finanziari, insomma uno stato di continua litigiosità che tra l'altro temiamo finisca, in tempi non molto lontani, in una rissa collettiva.

Una classe Dirigente che tra loro non solo non si stimano e non si parlano ma si vedono come acerrimi nemici.

Una classe dirigente che è incurante della gestione amministrativa, ormai ridotta alla totale catastrofe, e tutta protesa alla ricerca di "denaro" per arricchirsi sempre di più.

Per memoria dal 2007 ad oggi sono costati ai Cittadini Canicattinesi circa € 7.000.000,00( circa quattordicimiliardi delle vecchie lire) ; hanno determinato il fondo per l'indennità di risultato in € 1.406.992, 00 (vedi le determinazioni dirigenziali n° 111 del 26 gennaio 2012 e 761 del 23 luglio 2012) ( tradotti in lire sono circa duemiliardiotto-centomilioni) , cifre che fanno rabbrivire se confrontate ai circa 114 dipendenti che percepiscono 800,00 euro mensili e

il mancato pagamento di un progetto, svolto dai dipendenti da molti mesi, con la motivazione che non esistono fondi a sufficienza.  
Crediamo che davanti a questo status bisogna provare un po' di vergogna.

Si sta generando una sorta di assalto alla diligenza di saccheggio ingiustificato delle casse Comunali, tutto questo davanti ad una classe politica: Amministrazione e Consiglio Comunale, che discutono sul da farsi. Egregi Signori "Dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur" mentre in politica si discute i Dirigenti saccheggiano le casse comunali per poi trasferirsi in altri Comuni e lasciare la Città nel baratro.

Senza contare che l'esasperazione di qualche dipendente che vede sei uomini d'oro percepire ingenti somme e magari lo stesso non ha i soldi per comprare da mangiare alla famiglia lo può portare anche a gesti di estrema esasperazione contro gli stessi dirigenti.

Non ci sono dubbi sul fatto che in questo momento tutti sono in uno stato tale dove la sovrapposizione della parte istintuale prevale enormemente su quella razionale.

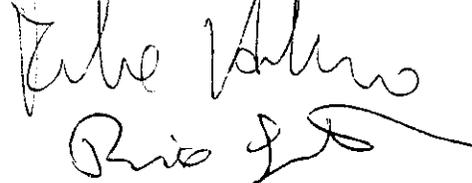
Pertanto chiediamo alle Autorità in indirizzo di fermare lo scempio amministrativo e di intervenire per revocare gli incarichi ai Dirigente e nelle more la revoca della determinazione n°759 del 06 maggio 2013.

A S.E. il Prefetto segnaliamo che, per quello che viene percepito, il personale si trova in uno stato di tensione non usuale.

Alla Corte dei Conti si comunica che nonostante la stessa abbia constatato il superamento del limite della spesa per il personale, che tra l'altro comporta il divieto assoluto di assumere personale, il Comune di Canicattì, ignorando totalmente quanto rilevato, ha assunto n° 3 dirigenti, pertanto si prega di intervenire al fine di ristabilire la legalità economico-giuridica.

Canicattì 09/05/2012

LA COMPONENTE RSU



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the RSU component.

IN. PROTCC.	TIPO	DATA/ORA PROT.	UFF. MITTENTE	UFF. DESTINATARIO	OGGETTO	DESCR. DESTINATARIO
2013/0021912	ENT	09/05/2013 17:01	U.O.P. - Affari generali	Ufficio di Presidenza del Consiglio	RICHIESTA REVOCA DETERMINAZIONE N. 759 DEL 6/5/2013.	6/10/05/13 V. Scavo



COMUNE di CANICATTI

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

N.ro 759

5 MAG 2013

Del  
Prot.Dir.

DETERMINA DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Liquidazione indennità di risultato Dirigenti: secondo semestre 2011.



**Premesso** che l'art. 28 comma 1 CCNL 23.12.1999 - area dirigenti prevede che per sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti, è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;

**Ritenuto** che il CCDI area dirigenza, stipulato in data 24.05.2006 e relativo al biennio economico 2006/2007, per quanto concerne l'indennità di risultato, all'art. 9 prevede che la retribuzione di risultato è finanziata con una quota non inferiore al 30% delle risorse previste dagli artt. 26 e 32 del CCNL del 23.12.1999 e dall'art. 23 comma 3 del CCNL del 22.02.2006 e che la relativa liquidazione viene effettuata sulla base dello schema riportato dal citato articolo;

**Visto** l'art. 4, comma 1 CCNL Regioni ed Enti locali - Dirigenti del 14.05.2007, che ha incrementato il valore economico della retribuzione di posizione dei dirigenti, nonché il contratto CCNL - Area dirigenza delle regioni ed autonomie locali biennio economico 2008-2009, stipulato il 3 agosto 2010, il quale ha rideterminato, incrementandolo, il valore economico della retribuzioni di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'11.1.2009;

**Rilevato** che con determinazione del Sindaco n.74 del 31.10.2012 previa valutazione positiva dell'organismo indipendente di Valutazione, il quale nei verbali delle sedute del 04.01.2012, 01.03.2012 e 01.10.2012 in riferimento all'attività svolta dai Dirigenti nel secondo semestre 2011, ha certificato il grado di raggiungimento degli obiettivi rendendo il nulla osta alle liquidazioni ai dirigenti in servizio dell'indennità di risultato afferente al secondo semestre 2011 nell'intera misura prevista dal contratto decentrato per i dirigenti Dr Angelo Licata, Arch. Luigi Munna, dr.ssa Carmela Meli, dr.Domenico Ferrante, al dr.Diego Perugia ;

**Preso atto** che - per come risulta dall'art. 9 del CCDI sopra richiamato - ai dirigenti compete, in relazione all'indennità di posizione assegnata per gli anni di riferimento e per i periodi di servizio effettivamente svolti, la somma a fianco di ciascuno indicata, pari ai dodicesimi di servizio prestati e del 30% dell'indennità di posizione in godimento in applicazione alla normativa in premessa richiamata;

**Considerato** pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere alla liquidazione della retribuzione di risultato del secondo semestre 2011 nei confronti degli aventi diritto così come specificato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che la spesa trova copertura finanziaria agli impegni n. 1365/2011, 63/2011,65/2011, 66/2011, 69/2011

Visti gli artt. 107 e 151 del D. Lgs n.267/00;

Ritenuto che trattasi di emolumento relativo al personale ex art. 183 Tuel;

Ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs n.267/00;

## DETERMINA

LIQUIDARE ai Dirigenti sotto elencati la somma complessiva di € 30.490,83 quale retribuzione di risultato relativa al secondo semestre 2011 nella misura a ciascuno spettante per come di seguito indicato:

dr. Angelo Licata	€ 6.035,00
arch. Luigi Munna	€ 5.620,46
dr. Carmela Meli	€ 6.765,37
dr. Domenico Ferrante	€ 6.035,00
dr. Diego Peruga	€ 6.035,00

EMETTERE MANDATO di pagamento della somma spettante, per come sopra determinata, agli aventi diritto

IL DIRIGENTE  
(*dr...ssa Carmela Meli*)



*Città di Canicatti*  
*(Provincia Regionale di Agrigento)*

**CALCOLO INDENNITA' RISULTATO DIRIGENTI**

**Secondo Semestre 2011**

*Seduta Organismo indipendente di valutazione del 04.01.2012 e 01.10.2012*

*Determinazione Sindacale n74 del 31.10. 2012*

**1) dr. Angelo LICATA:**

**2° semestre 2011:** indennità posizione 2011: € 40.233,40;

€ 40.233,40 : 13 = € 3.094,88 x 6.5 (mesi)= € 20.116,66 x 30%=

€ 6.035,00

**2) Arch. Luigi Munna**

**01.08.2011-31.12.2011 :** indennità posizione 2011 € 45.102,40;

€ 45.102,40 : 13= € 3.469,42 x 5,4(mesi)= € 18.734,87x 30%=

€ 5.620,44

**dr.ssa Carmela MELI:**

**2° semestre 2011:** indennità posizione 2011 € 45.102,40;

€ 45.102,40 : 13 = € 3.469,42 x 6.5 (mesi)= € 22.551,23 x 30%=

€ 6.765,37

**4) dr. Domenico FERRANTE:**

**2° semestre 2011:** indennità posizione 2011: € 40.233,40;

€ 40.233,40 : 13 = € 3.094,88 x 6.5(mesi)= € 20.116,66 x 30%=

€ 6.035,00;

**5) dr. Diego PERUGA:**

**2° semestre 2010:** indennità posizione 2010: € 40.233,40;

€ 40.233,40 : 13 = € 3.094,87 x 6.5(mesi)= € 20.116,65 x 30%=

€ 6.035,00

20.0.

 <b>COMUNE di CANICATTI</b> DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	N.ro <u>760</u> Del <u>- 6 MAG. 2011</u>
---	---

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**Oggetto:** Liquidazione indennità di risultato Segretario Generale secondo semestre 2011

**Premesso** che l'art. 42 del CCNL Segretari comunali e provinciali 1998/2001 stabilisce che "Ai Segretari comunali e provinciali è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato...", e che "...gli Enti del comparto destinano a tale compenso, con risorse aggiuntive a proprio carico, un importo non superiore al 10% del monte salari riferito a ciascun segretario nell'anno di riferimento e nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della propria capacità di spesa";

**Ritenuto** che ai fini della determinazione della retribuzione di risultato del segretario il monte salari ricomprende tutte le voci retributive che compongono la retribuzione dello stesso, tenendo conto delle indicazioni contenute negli articoli 42 e 43 del CCNL del 16.05.2001, ivi compresa la voce "diritti di segreteria" (vds. Parere Aran SGR n. 22 del 11.08.2003 e deliberazione n. 50 datata 21.03.2007 del Consiglio Nazionale Amministrazione Agenzia Autonoma Albo Segretari);

**Rilevato** che con determinazione del Sindaco n.75 del 31.10.2012, previa valutazione positiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione che, nella seduta del 01.marzo.2012, ha certificato il raggiungimento degli obiettivi e si è espressa una positiva valutazione in riferimento all'attività svolta dal Segretario Generale nel secondo semestre 2011;

**Preso atto** che - per come stabilito dall'art. 42 C.C.N.L., al Dr. Domenico Tuttolomondo, Segretario Generale di questo Comune, compete quale retribuzione di risultato per il periodo predetto, il 10% del monte salari,

**Rilevato** che il monte salari erogato al direttore generale nell'esercizio 2011 ammonta ad € 105.052,23 e che l'indennità di risultato su base annua è pari ad € 10.505,22;

**Rilevato** che con atto di liquidazione n. 929 del 09.08.2011 è stata liquidata la somma di € 6.114,89 e che, conseguentemente, dovrà essere liquidata la differenza pari ad € 4.390,33

**Considerato** pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere alla liquidazione della retribuzione di risultato del secondo semestre 2011 al Dott. Tuttolomondo

Visti gli artt. 107 e 151 del D. Lgs n.267/00;

**Ritenuto** che trattasi di emolumento relativo al personale ex art. 183 Tuel;

Ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs n.267/00;

**LIQUIDA**

a) al Segretario Generale la somma complessiva di € 4.390,33 quale retribuzione di risultato relativa al secondo semestre 2010 dando atto che la spesa trova copertura finanziaria agli impegni n.61 e 154/2011

b) Emettere mandato di pagamento della somma spettante all' avente diritto

IL DIRIGENTE  
(dr...ssa Carmela MELI)



Città di Canicattì  
(Provincia Regionale di Agrigento)

UFFICIO GABINETTO

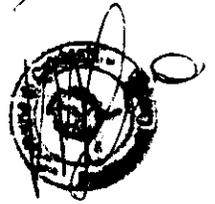
N.

29

DEL

26 APR. 2003

X.P.P.



## DETERMINAZIONE DEL SINDACO

**Oggetto:** Contratto Collettivo integrativo di livello nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali; Maggiorazione della retribuzione di posizione.

Premesso che:

- in data 16/05/2001 è stato stipulato il CCNL Segretari Comunali e Provinciali, Quadriennio normativo 1998-2001 e Biennio Economico 1998-1999 nonché l'accordo per il Biennio Economico 2000-2001;
- la retribuzione di Posizione è disciplinata dall' art. 41 del citato CCNL, nella misura distinta per tipologie di Enti di cui al Biennio Economico 1998-1999, rideterminata negli importi di cui all'art. 3, tavola A, dell' accordo per il Biennio Economico 2000-2001;
- in data 22/12/2003 è stato siglato l'accordo Integrativo n. 2 di livello nazionale del CCNL, che all'art. 1 disciplina le ipotesi di maggiorazione della Retribuzione di Posizione, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all' art. 41, 4° comma, CCNL 16/05/2001;
- l'art. 1 del richiamato accordo Integrativo prevede che gli Enti, nell' ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa, possono corrispondere una maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento secondo i criteri, parametri e condizioni di cui al medesimo art. 1 e secondo la tabella di cui all'allegato A) dell' accordo;
- in presenza delle condizioni dettate dall'accordo Integrativo, e delle funzioni aggiuntive affidate al Segretario Comunale, l'Ente corrisponde una maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento non inferiore al 10% e non superiore al 50%;

Visto l'art. 97 del D. Lgs. n. 267/00 (Tuel) il quale disciplina il ruolo e le funzioni dei Segretari Comunali e Provinciali;

Visto il regolamento per il personale dipendente nonché la dotazione organica che disciplinano gli ulteriori compiti attribuiti al Segretario Comunale e che consentono di individuare ulteriormente a monte i rispettivi compiti ed a valle le rispettive responsabilità;

Riscontrato che ricorrono le condizioni, Oggettive e Soggettive descritte nell'apposita tabella di cui all'allegato A) dell'accordo Integrativo n. 2 del 22/12/2003, e precisamente:

A) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA-FUNZIONALE-DISAGIO AMBIENTALE;

si riscontra la ricorrenza delle ipotesi previste alle lettere C (Ingente entità delle risorse finanziarie coordinate), D (complessità di coordinamento dei Dirigenti a tempo indeterminato ed a contratto) I (incrementi stagionali fluttuanti della popolazione in taluni periodi dell'anno);  
**B) ATTIVITA' GESTIONALI- INCARICHI E PROGETTI SPECIALI:** si riscontra la ricorrenza delle ipotesi previste alle lettere A (assistenza giuridico amministrativa mediante consulenza fornita ai responsabili dei servizi) B (elevato grado di collaborazione nei riguardi degli organi dell'Ente); C (complessità dell'attività rogatoria); D (Partecipazione alle sedute di organi diversi dalla Giunta e dal Consiglio quali Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo) E (Attribuzioni funzioni aggiuntive previste dallo statuto e dai regolamenti); F (funzioni aggiuntive conferite dal Capo dell'Amministrazione) L (competenze annoverabili nell'ambito delle funzioni di assistenza e collaborazione con il capo dell'Amministrazione) M (partecipazione alla delegazione di parte pubblica) P ( Responsabilità gestionale dell'Avvocatura comunale, Responsabilità della prevenzione e della corruzione)

Considerato che, sulla scorta dei citati parametri e condizioni, e tenuto conto della rilevanza dell'Ente e delle funzioni aggiuntive affidate al Segretario Generale, risulta necessario adeguarsi al dettato contrattuale dell'accordo Integrativo al CCNL del 22/12/2003 e , per l'effetto corrispondere al Segretario Generale un compenso aggiuntivo non fosse altro che per effetto del principio della giusta ed adeguata retribuzione contenuto nell'art. 36 della Costituzione;

Visto l'art. 4 del D. lgs n. 165 del 30.03.2001 che separa le competenze dell'organo politico da quelle degli organi amministrativi;

#### DETERMINA

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa

1. riconoscere al Segretario Generale di questo Comune Dr. Domenico Tuttolomondo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41 comma 4 del Contratto collettivo nazionale di lavoro dei segretari Comunali e Provinciali 1998-2001 e dell'articolo 1 del contratto collettivo integrativo nazionale 22 dicembre 2003, la maggiorazione dell'indennità di Posizione nella misura del 50% della retribuzione di posizione in godimento, con decorrenza dalla data di nomina - 16.04.2013 - ed in costanza delle condizioni soggettive ed oggettive di cui al predetto contratto collettivo integrativo nazionale del 22 dicembre 2003;
2. demandare al Dirigente della Direzione II Servizi Finanziari e Tributi - l'adozione dei consequenziali atti gestionali di competenza;
3. Inviare copia della presente determinazione al diretto interessato.



X.P.C.



**COMUNE di CANICATTI**  
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

Direzione N. 115 del 23.7.12

**DETERMINA DIRIGENZIALE Nr. 761 del 23 LUG. 2012**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2012 .</b> - Art. 26 del CCNL stipulato il 23 Dicembre 1999 e successivi, relativi all'area della Dirigenza del Comparto "Regioni - Autonomie Locali" .
-----------------	---



**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

l'art. 26, comma 1, del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area dirigenti del 23 Dicembre 1999, dispone le modalità per il finanziamento della retribuzione e della retribuzione di risultato spettante al personale dipendente di qualifica dirigenziale

**CHE** il successivo art. 28 del citato CCNL del 23 Dicembre 1999, dispone, al fine di sviluppare all'interno degli enti del comparto l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;

**PRESO ATTO** che in atto le figure dirigenziali previste in dotazione organica sono n. 5, e gli stessi sono tutti coperti attraverso n. 2 Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato e n. 3 Dirigenti incaricati a tempo determinato, di cui due appartenenti ai ruoli del personale interno;

**ATTESA** la necessità di provvedere alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2012 ai fini dell'immediata convocazione della delegazione trattante ai sensi della normativa contrattuale sopra citata, e dei successivi CCNL rispettivamente del 12.02.2002, del 22.02.2006, del 14.05.2007, del 22.02.2010 e del 03.08.2010;

**DATO ATTO** che questo Comune non si trova in dissesto, ma è strutturalmente deficitario per cui non è più applicabile l'aumento di parte variabile disposto dal comma 2 dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999;

**VERIFICATA** l'economia di € 33.414,89 inerente la costituzione del fondo anno 2011. economia determinata dal differenziale tra le risorse spettanti e destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ed i pagamenti effettuati e da effettuare nell'esercizio 2011 al personale dirigente e che va ad alimentare, nella parte variabile, le risorse del fondo inerenti il successivo esercizio finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art.28, comma 2, del CCNL 23.12.1999.

**VISTA** la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale si ha la presa d'atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo biennio economico 2006/2007 area dirigenza.

OSSERVATO CHE necessita costituire il fondo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il 2012 al fine di addiventare alla stipula del nuovo contratto decentrato Area Dirigenza ed Autonomie Locali - Anno 2012 - (Accordo economico)

RILEVATO CHE l'ammontare delle economie provenienti dall'esercizio precedente determinate in € 33.414,98 e facenti parte della parte variabile del fondo vengono decurtate al fine di incidere positivamente sul raggiungimento degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità e della riduzione di spesa del personale ai sensi di quanto previsto dal comma 557 L. 296/06

VISTI i vigenti CCNL dell'area Dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'art. 51 della legge n° 142/1990 e s.m.i., così come recepita dalla L.R. n° 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 s.m.i.;

VISTA la L. R. n° 30/2000, che detta nuove norme sull'Ordinamento dei Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. n° 165/2001 e s.m.i.;

RAVVISATA a tal riguardo, la competenza del Dirigente, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 4 del D.Lgs. n° 165/2001;

#### DETERMINA

1. DI COSTITUIRE, ai sensi dell'art. 26 del ccnl del 23 Dicembre 1999, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2012 come da allegato " A" parte integrante e sostanziale rilevando che, l'ammontare delle economie provenienti dall'esercizio precedente determinate in € 33.414,98, non vanno ad impinguare la parte variabile del fondo al fine di incidere positivamente sul raggiungimento degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità e della riduzione di spesa del personale ai sensi di quanto previsto dal comma 557 L.296/06.

IL DIRIGENTE  
- dr.ssa Carmela MELI -

**COMUNE DI CANICATTI**  
 PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO  
**DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

**COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA**

**RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2012**

<b>RISORSE COSTITUTIVE: Fondo di Posizione e risultato 1998</b>	<b>Euro 155.956,00</b>
Obiettivi di risparmi di gestione dei titolari dei centri di responsabilità: il 50% di eventuali risorse destinato alla contrattazione integrativa (art. 43 legge n. 449/1997 - contratti di sponsorizzazione)	Euro 0,00
Risparmi derivanti da incrementi retributivi non previsti dai contratti (art. 2 comma 3 d.lgs. n. 29/1993)	Euro 0,00
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge per incentivare la dirigenza (quote per la progettazione dirigente tecnico - art. 92, commi 5-6 d. lgs. 163/2006 etc.)	Euro 0,00
Trattamento incentivante del personale dirigente trasferito per delega di funzioni <i>Applicazione leggi "Bassanini"</i>	Euro 0,00
Ributizione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1.1.1998. Destinati prioritariamente all'adeguamento dei valori minimi al di sotto dei 17 milioni	Euro 9.539,00
Risorse derivanti dall'applicazione del principio di omnicomprensività del trattamento economico (art. 32 del CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 0,00
Possibilità di integrare un importo calcolato fino ad un massimo dell'1,2 del monte salari della dirigenza relativo al 1997 (comma 2 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 0,00
Risorse aggiuntive per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, collegati ad aumento stabile della dotazione organica, oppure ad incremento delle responsabilità dirigenziali (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999):l'incremento viene posto in essere per effetto del processo di rideterminazione della nuova dotazione organica (cfr. dell. G.M. nn. 176 e 117 rispettivamente in data 07.07.2005 e 14.06.2006) a seguito del quale si è provveduto a riorganizzare l'intera struttura comunale, rivedendo l'intero organigramma dell'ente, nonché in conseguenza del processo di stabilizzazione del personale precario realizzato prima a norma dell'art. 25, comma 1 lett. "b" L.R. 21/2003 (cfr. del. Comm. Straord. N. 281 del 20.12.2004) e successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 558 della L. 296/2006 (cfr. del. G.M. n. 68 datata 10 aprile 2007), che ha comportato il passaggio a tempo indeterminato di n. 122 unità di dipendenti a tempo determinato e parziale impiegati per 21 ore settimanali. Ai fini dell'incremento stabile della consistenza della dotazione organica il suddetto personale prestando servizio a tempo parziale, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 61/2000, viene computato - proporzionalmente all'orario svolto, rapportato al tempo pieno - pari a n. 71 unità (122x21 ore lavorate:36 ore settimanali tempo pieno). Inoltre l'incremento tiene conto che nel processo di riorganizzazione dei servizi è stata istituita l'Avvocatura comunale, con l'assunzione di n. 2 avvocati a tempo pieno e indeterminato (cfr. del. Comm. Straord. N. 57 del 23.05.2006 e atti conseguenziali). Al predetto incremento e riorganizzazione consegue la proporzionale revisione del fondo, avendo come parametro di riferimento l'ammontare del fondo dirigenti dell'anno 2006.	Euro 65.364,93
Risorse aggiuntive per enti che istituiscono per la prima volta posizioni di dirigenti nella propria dotazione organica (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 0,00
Risorse aggiuntive fino al 6% del minore finanziamento del capitolo di bilancio - derivante dalla riduzione stabile di n. 3 posti di organico della qualifica dirigenziale (comma 5 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 7.935,00
<b>Incrementi per anno 2000</b>	
Incremento del fondo 1999 con importo pari all'1,25% del monte salari dirigenti del 1997 (punto d) del comma 1 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 2.559,00
"Enti virtuosi" che certifichino di possedere requisiti particolari desunti dal bilancio: possono integrare le risorse nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (comma 4 dell'art. 26	Euro 0,00

CCNL 23 dicembre 1999)	
<b>Incrementi da anno 2002</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 520,00 euro per ogni figura dirigenziale (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio 2006)	Euro 3.640,00
<b>Incrementi da anno 2003</b>	
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,66% del monte salari dirigenti del 2001 (comma 3 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio 2006)	Euro 5.109,00
<b>Incrementi da anno 2005</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 1.144,00 euro per ogni figura dirigenziale coperta alla data del 1.1.2005 per l'anno 2005 (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007).	Euro 8.008,00
Incremento dal 31 dicembre 2005 e a valere dall'anno 2006, delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti per un ammontare di € 2.961 (comma 4 e 5 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007).	Euro 2.961,00
<b>Incrementi da anno 2008</b>	
Incremento a decorrere dal 01.01.2007 previsto dall'art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010	Euro 2.392,00
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,78% del monte salari dirigenti per l'anno 2005 (€ 280.539) con decorrenza 31.12.2007 (art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010)	Euro 4.994,00
<b>Incrementi da anno 2009</b>	
Incremento a decorrere dal 01.01.2009 (confermato anche per gli anni successivi e destinato integralmente alla sola retribuzione di risultato) nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 pari ad € 561.598,81 (art. 5, comma 4 e 5 CCNL del 03.08.2010)	Euro 4.099,67
<b>Sommario</b>	<b>Euro 272.557,60</b>
Riduzione fondo per finanziamento incremento tabellare art. 1, comma 3 lett. e CCNL 12.02.2002	Euro 16.785,00
<b>Totale fondo anno 2012</b>	<b>Euro 255.772,60</b>
<b>Economie anno precedente</b>	<b>Euro 0,00</b>

200

  
**COMUNE di CANICATTI**  
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

Prot. n. 19/76-01-2012 DETERMINA DIRIGENZIALE Nr. 1/11 del 26 GEN. 2012

<b>OGGETTO:</b>	<b>Costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2011, 2010, 2009, 2008, 2007, e revoca DD n. 1296 del 27.10.2010 . - Art. 26 del CCNL stipulato il 23 Dicembre 1999 e successivi, relativi all'area della Dirigenza del Comparto "Regioni - Autonomie Locali".</b>
-----------------	---



### IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

l'art. 26, comma 1, del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area dirigenti del 23 Dicembre 1999, dispone le modalità per il finanziamento della retribuzione e della retribuzione di risultato spettante al personale dipendente di qualifica dirigenziale

CHE il successivo art. 28 del citato ccnl del 23 Dicembre 1999, dispone, al fine di sviluppare all'interno degli enti del comparto l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;

PRESO ATTO che in atto le figure dirigenziali previste in dotazione organica sono n. 5, e gli stessi sono tutti coperti attraverso n. 3 Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato e n. 2 Dirigenti incaricati a tempo determinato, di cui uno appartenente ai ruoli del personale interno;

ATTESA la necessità di provvedere alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011, ai sensi della normativa contrattuale sopra citata, e dei successivi CCNL rispettivamente del 12.02.2002, del 22.02.2006, del 14.05.2007, del 22.02.2010 e del 03.08.2010;

DATO ATTO che questo Comune non si trova in dissesto, e che ha realizzato le innovazioni previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali in quanto da tempo ha provveduto alla rideterminazione della nuova dotazione organica del personale dipendente, con conseguente definizione della struttura organizzativa del Comune e delle funzioni dirigenziali, alla istituzione di un sistema di valutazione della prestazione dei dirigenti e di controllo interno di gestione e strategico (nucleo di valutazione) e a fissare i criteri per la valutazione dei dirigenti e per la graduazione delle relative posizioni;

RILEVATO che con determinazione dirigenziale n. 1296/2010 si è proceduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti solo per l'anno 2010;

CONSTATATO CHE l'ultima costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato si è avuta nell'esercizio 2006 con la D.D. 898 del 28.04.2006 e con la

deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale si ha la presa d'atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo biennio economico 2006/2007 area dirigenza.

**OSSERVATO CHE** necessita costituire il fondo annualmente per cui è necessario procedere alla revoca della D.D. n.1296 del 27.10.2010 e rideterminare annualmente il fondo a partire dall'esercizio 2007;

VISTI i vigenti CCNI dell'area Dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'art. 51 della legge n° 142/1990 e s.m.i., così come recepita dalla L.R. n° 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 s.m.i.;

VISTA la L. R. n° 30/2000, che detta nuove norme sull'Ordinamento del Enti Locali;

Visto il D.Lgs. n° 165/2001 e s.m.i.;

Ravvisata a tal riguardo, la competenza del Dirigente, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 4 del D.Lgs. n°165/2001;

DETERMINA

1. **REVOCARE LA DD. n.1296 del 27.10.2010**
2. **DI COSTITUIRE**, ai sensi dell'art. 26 del ccnl del 23 Dicembre 1999, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per gli anni 2011,2010,2009,2008,2007 come da allegato "A" parte integrante e sostanziale,

IL DIRIGENTE

- dr.ssa Carmela MELI -

**COMUNE DI CANICATTI**  
**PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO**  
**DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

<b>COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2011</b>	
<b>RISORSE COSTITUTIVE: Fondo di Posizione e risultato 1998</b>	<b>Euro 155.956,00</b>
Obiettivi di risparmi di gestione dei titolari dei centri di responsabilità: il 50% di eventuali risorse destinato alla contrattazione integrativa (art. 43 legge n. 449/1997 - contratti di sponsorizzazione)	<b>Euro 0,00</b>
Risparmi derivanti da incrementi retributivi non previsti dai contratti (art. 2 comma 3 d.lgs. n. 29/1993)	<b>Euro 0,00</b>
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge per incentivare la dirigenza (quote per la progettazione dirigente tecnico - art. 92, commi 5-6 d. lgs. 163/2006-etc.)	<b>Euro 0,00</b>
Trattamento incentivante del personale dirigente trasferito per delega di funzioni <i>Applicazione leggi "Bassanini"</i>	<b>Euro 0,00</b>
Retribuzione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1.1.1998. Destinati prioritariamente all'adeguamento dei valori minimi al di sotto dei 17 milioni	<b>Euro 9.539,00</b>
Risorse derivanti dall'applicazione del principio di omnicomprensività del trattamento economico (art. 32 del CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
Possibilità di integrare un importo calcolato fino ad un massimo dell'1,2 del monte salari della dirigenza relativo al 1997 (comma 2 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.023,00</b>
Risorse aggiuntive per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, collegati ad aumento stabile della dotazione organica, oppure ad incremento delle responsabilità dirigenziali (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999): l'incremento viene posto in essere per effetto del processo di rideterminazione della nuova dotazione organica (cfr. dell. G.M. nn. 176 e 117 rispettivamente in data 07.07.2005 e 14.06.2006) a seguito del quale si è provveduto a riorganizzare l'intera struttura comunale, rivedendo l'intero organigramma dell'ente, nonché in conseguenza del processo di stabilizzazione del personale precario realizzato prima a norma dell'art. 25, comma 1 lett. "b" L.R. 21/2003 (cfr. del. Comm. Straord. N. 281 del 20.12.2004) e successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 558 della L. 296/2006 (cfr. del. G.M. n. 68 datata 10 aprile 2007), che ha comportato il passaggio a tempo indeterminato di n. 122 unità di dipendenti a tempo determinato e parziale impiegati per 21 ore settimanali. Ai fini dell'incremento stabile della consistenza della dotazione organica il suddetto personale prestando servizio a tempo parziale, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 61/2000, viene computato - proporzionalmente all'orario svolto, rapportato al tempo pieno - pari a n. 71 unità (122x21 ore lavorate:36 ore settimanali tempo pieno). Inoltre l'incremento tiene conto che nel processo di riorganizzazione dei servizi è stata istituita l'Avvocatura comunale, con l'assunzione di n. 2 avvocati a tempo pieno e indeterminato (cfr. del. Comm. Straord. N. 57 del 23.03.2006 e atti conseguenziali). Al predetto incremento e riorganizzazione consegue la proporzionale revisione del fondo, avendo come parametro di riferimento l'ammontare del fondo dirigenti dell'anno 2006.	<b>Euro 65.364,93</b>
Risorse aggiuntive per enti che istituiscono per la prima volta posizioni di dirigenti nella propria dotazione organica (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
Risorse aggiuntive fino al 6% del minore finanziamento del capitolo di bilancio - derivante dalla riduzione stabile di n. 3 posti di organico della qualifica dirigenziale (comma 5 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 7.935,00</b>
<b>Incrementi per anno 2000</b>	
Incremento del fondo 1999 con importo pari all'1,25% del monte salari dirigenti del 1997 (punto d) del comma 1 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.559,00</b>
"Enti virtuosi" che certifichino di possedere requisiti particolari desunti dal bilancio: possono integrare le risorse nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (comma 4 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>

<b>Incrementi da anno 2002</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 520,00 euro per ogni figura dirigenziale (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio 2006)	<b>Euro 3.640,00</b>
<b>Incrementi da anno 2003</b>	
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,66% del monte salari dirigenti del 2001 (comma 3 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio 2006)	<b>Euro 5.109,00</b>
<b>Incrementi da anno 2005</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 1.141,00 euro per ogni figura dirigenziale coperta alla data del 1.1.2005 per l'anno 2005 (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007)	<b>Euro 8.008,00</b>
Incremento dal 31 dicembre 2005 e a valere dall'anno 2006, delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti per un ammontare di € 2.961 (comma 4 e 5 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007)	<b>Euro 2.961,00</b>
<b>Incrementi da anno 2008</b>	
Incremento a decorrere dal 01.01.2007 previsto dall'art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010	<b>Euro 2.392,00</b>
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,78% del monte salari dirigenti per l'anno 2005 (€ 280.539) con decorrenza 31.12.2007 (art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010)	<b>Euro 4.994,00</b>
<b>Incrementi da anno 2009</b>	
Incremento a decorrere dal 01.01.2009 (confermato anche per gli anni successivi e destinato integralmente alla sola retribuzione di risultato) nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 pari ad € 561.598,81 (art. 5, comma 4 e 5 CCNL del 03.08.2010)	<b>Euro 4.099,67</b>
<b>Somma</b>	<b>Euro 274.580,60</b>
Riduzione fondo per finanziamento incremento tabellare art. 1, comma 3 lett. e CCNL 12.02.2002	<b>Euro 16.785,00</b>
<b>Totale fondo anno 2011</b>	<b>Euro 257.795,60</b>
<b>Economie anno 2010</b>	<b>Euro 59.694,06</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2011 comprensivo di economie anno precedente</b>	<b>Euro 317.489,66</b>
Somma assegnata per retribuzione di posizione anno 2011	<b>Euro 210.905,00</b>
Somma assegnata per retribuzione di risultato anno 2011	<b>Euro 106.584,66</b>
Somme percepite dal personale dirigente in servizio anno 2011 per retribuzione di posizione e risultato, giusto CCDI del 24 maggio 2006 <b>Euro 252.438,74</b> , di cui:	
- € 191.709,04 per retribuzione di posizione anno 2011;	
- € 34.069,18 per retribuzione di posizione secondo semestre anno 2010;	
- € 26.660,52 per retribuzione di risultato primo semestre anno 2011.	
<b>Economie anno 2011</b>	<b>Euro 65.050,92</b>

**COMUNE DI CANICATTI'**  
**PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO**  
**DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

<b>COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA</b>	
<b>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2010</b>	
<b>RISORSE COSTITUTIVE: Fondo di Posizione e risultato 1998</b>	<b>Euro 155.956,00</b>
Obiettivi di risparmi di gestione dei titolari dei centri di responsabilità: il 50% di eventuali risorse destinato alla contrattazione integrativa (art. 43 legge n. 449/1997 - contratti di sponsorizzazione)	<b>Euro 0,00</b>
Risparmi derivanti da incrementi retributivi non previsti dai contratti (art. 2 comma 3 d.lgs. n. 29/1993)	<b>Euro 0,00</b>
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge per incentivare la dirigenza (quote per la progettazione dirigente tecnico - art. 92, commi 5-6 d. lgs. 163/2006)	<b>Euro 16.148,89</b>
Trattamento incentivante del personale dirigente trasferito per delega di funzioni <i>Applicazione leggi "Bassanini"</i>	<b>Euro 0,00</b>
Ributizione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1.1.1998. Destinati prioritariamente all'adeguamento dei valori minimi al di sotto dei 17 milioni	<b>Euro 9.539,00</b>
Risorse derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico (art. 32 del CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
Possibilità di integrare un importo calcolato fino ad un massimo dell'1,2 del monte salari della dirigenza relativo al 1997 (comma 2 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.023,00</b>
Risorse aggiuntive per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, collegati ad aumento stabile della dotazione organica, oppure ad incremento delle responsabilità dirigenziali (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999): l'incremento viene posto in essere per effetto del processo di rideterminazione della nuova dotazione organica (cfr. del. G.M. nn. 176 e 117 rispettivamente in data 07.07.2005 e 14.06.2006) a seguito del quale si è provveduto a riorganizzare l'intera struttura comunale, rivedendo l'intero organigramma dell'ente, nonché in conseguenza del processo di stabilizzazione del personale precario realizzato prima a norma dell'art. 25, comma 1 lett. "b" L.R. 21/2003 (cfr. del. Comm. Straord. N. 281 del 20.12.2004) e successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 558 della L. 296/2006 (cfr. del. G.M. n. 68 datata 10 aprile 2007), che ha comportato il passaggio a tempo indeterminato di n. 122 unità di dipendenti a tempo determinato e parziale impiegati per 21 ore settimanali. Ai fini dell'incremento stabile della consistenza della dotazione organica il suddetto personale prestando servizio a tempo parziale, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 61/2000, viene computato - proporzionalmente all'orario svolto, rapportato al tempo pieno - pari a n. 71 unità (122x21 ore lavorate:36 ore settimanali tempo pieno). Inoltre l'incremento tiene conto che nel processo di riorganizzazione dei servizi è stata istituita l'Avvocatura comunale, con l'assunzione di n. 2 avvocati a tempo pieno e indeterminato (cfr. del. Comm. Straord. N. 57 del 23.03.2006 e atti conseguenziali). Al predetto incremento e riorganizzazione consegue la proporzionale revisione del fondo, avendo come parametro di riferimento l'ammontare del fondo dirigenti dell'anno 2006.	<b>Euro 65.364,93</b>
Risorse aggiuntive per enti che istituiscono per la prima volta posizioni di dirigenti nella propria dotazione organica (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
Risorse aggiuntive fino al 6% del minore finanziamento del capitolo di bilancio - derivante dalla riduzione stabile di n. 3 posti di organico della qualifica dirigenziale (comma 5 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 7.935,00</b>
<b>Incrementi per anno 2000</b>	
Incremento del fondo 1999 con importo pari all'1,25% del monte salari dirigenti del 1997 (punto d) del comma 1 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.559,00</b>
"Enti virtuosi" che certifichino di possedere requisiti particolari desunti dal bilancio: possono integrare le risorse nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (comma 4 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>

<b>Incrementi da anno 2002</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 520,00 euro per ogni figura dirigenziale (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio 2006)	<b>Euro 3.640,00</b>
<b>Incrementi da anno 2003</b>	
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,66% del monte salari dirigenti del 2001 (comma 3 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio 2006)	<b>Euro 5.109,00</b>
<b>Incrementi da anno 2005</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 1.144,00 euro per ogni figura dirigenziale coperta alla data del 1.1.2005 per l'anno 2005 (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007).	<b>Euro 8.008,00</b>
Incremento dal 31 dicembre 2005 e a valere dall'anno 2006, delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti per un ammontare di € 2.961 (comma 4 e 5 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007).	<b>Euro 2.961,00</b>
<b>Incrementi da anno 2008</b>	
Incremento a decorrere dal 01.01.2007 previsto dall'art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010	<b>Euro 2.392,00</b>
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,78% del monte salari dirigenti per l'anno 2005 (€ 280.539) con decorrenza 31.12.2007 (art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010)	<b>Euro 4.994,00</b>
<b>Incrementi da anno 2009</b>	
Incremento a decorrere dal 01.01.2009 (confermato anche per gli anni successivi e destinato integralmente alla sola retribuzione di risultato) nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 pari ad € 561.598,81 (art. 5, comma 4 e 5 CCNL del 03.08.2010)	<b>Euro 4.099,67</b>
<b>Sommano</b>	<b>Euro 290.729,49</b>
<b>Riduzione fondo per finanziamento incremento tabellare art. 1, comma 3 lett. e CCNL 12.02.2002</b>	<b>Euro 16.785,00</b>
<b>Totale fondo anno 2010</b>	<b>Euro 273.944,49</b>
<b>Economie anno 2009</b>	<b>Euro 99.600,91</b>
<b><i>TOTALE FONDO ANNO 2010 comprensivo di economie anno precedente</i></b>	<b>Euro 373.545,40</b>
Somma assegnata per retribuzione di posizione anno 2010	<b>Euro 210.905,00</b>
Somma assegnata per retribuzione di risultato anno 2010	<b>Euro 162.640,40</b>
Somme percepite dal personale dirigente in servizio anno 2010 per retribuzione di posizione e risultato e progettazione, giusto CCDI del 24 maggio 2006 <b>Euro 313.851,34</b> , di cui:	
- € 194.565,97 per retribuzione di posizione anno 2010;	
- € 67.162,40 per retribuzione di risultato anno 2009;	
- € 24.004,00 per retribuzione di risultato primo semestre 2010;	
- € 16.148,89 per progettazione dirigente tecnico;	
- € 11.970,08 arretrati contrattuali anni 2007/2009.	
Economie anno 2010	<b>Euro 59.694,06</b>

**COMUNE DI CANICATTI**  
**PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO**  
**DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

<b>COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2009</b>	
<b>RISORSE COSTITUTIVE: Fondo di Posizione e risultato 1998</b>	<b>Euro 155.956,00</b>
Obiettivi di risparmi di gestione dei titolari dei centri di responsabilità: il 50% di eventuali risorse destinato alla contrattazione integrativa (art. 43 legge n. 449/1997 - contratti di sponsorizzazione)	<b>Euro 0,00</b>
Risparmi derivanti da incrementi retributivi non previsti dai contratti (art. 2 comma 3 d.lgs. n. 29/1993)	<b>Euro 0,00</b>
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge per incentivare la dirigenza Altre voci (es. legge n. 109/1994 - art. 37 del CCNL - indennità area di vigilanza)	<b>Euro 0,00</b>
Trattamento incentivante del personale dirigente trasferito per delega di funzioni <i>Applicazione leggi "Bassanini"</i>	<b>Euro 0,00</b>
Retribuzione di anzianità maturato economico dei dirigenti cessati dall'1.1.1998. Destinati prioritariamente all'adeguamento dei valori minimi al di sotto dei 17 milioni	<b>Euro 9.539,00</b>
Risorse derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico (art. 32 del CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
Possibilità di integrare un importo calcolato fino ad un massimo dell'1,2 del monte salari della dirigenza relativo al 1997 (comma 2 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.023,00</b>
Risorse aggiuntive per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, collegati ad aumento stabile della dotazione organica, oppure ad incremento delle responsabilità dirigenziali (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999): l'incremento viene posto in essere per effetto del processo di rideterminazione della nuova dotazione organica (cfr. dell. G.M. nn. 176 e 117 rispettivamente in data 07.07.2005 e 14.06.2006) a seguito del quale si è provveduto a riorganizzare l'intera struttura comunale, rivedendo l'intero organigramma dell'ente, nonché in conseguenza del processo di stabilizzazione del personale precario realizzato prima a norma dell'art. 25, comma 1 lett. "b" L.R. 21/2003 (cfr. del. Comm. Straord. N. 281 del 20.12.2004) e successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 558 della L. 296/2006 (cfr. del. G.M. n. 68 data 10 aprile 2007), che ha comportato il passaggio a tempo indeterminato di n. 122 unità di dipendenti a tempo determinato e parziale impiegati per 21 ore settimanali. Ai fini dell'incremento stabile della consistenza della dotazione organica il suddetto personale prestando servizio a tempo parziale, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 61/2000, viene computato - proporzionalmente all'orario svolto, rapportato al tempo pieno - pari a n. 71 unità (122x21 ore lavorate:36 ore settimanali tempo pieno). Inoltre l'incremento tiene conto che nel processo di riorganizzazione dei servizi è stata istituita l'Avvocatura comunale, con l'assunzione di n. 2 avvocati a tempo pieno e indeterminato (cfr. del. Comm. Straord. N. 57 del 23.03.2006 e atti conseguenziali). Al predetto incremento e riorganizzazione consegue la proporzionale revisione del fondo, avendo come parametro di riferimento l'ammontare del fondo dirigenti dell'anno 2006.	<b>Euro 65.364,93</b>
Risorse aggiuntive per enti che istituiscono per la prima volta posizioni di dirigenti nella propria dotazione organica (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
Risorse aggiuntive fino al 6% del minore finanziamento del capitolo di bilancio - derivante dalla riduzione stabile di n. 3 posti di organico della qualifica dirigenziale (comma 5 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 7.935,00</b>
<b>Incrementi per anno 2000</b>	
Incremento del fondo 1999 con importo pari all'1,25% del monte salari dirigenti del 1997 (punto d) del comma 1 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.559,00</b>
"Enti virtuosi" che certifichino di possedere requisiti particolari desunti dal bilancio: possono integrare le risorse nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (comma 4 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
<b>Incrementi da anno 2002</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 520,00 euro per ogni figura dirigenziale (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio	<b>Euro 3.640,00</b>

2006)	
<b>Incrementi da anno 2003</b>	
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,66% del monte salari dirigenti del 2001 (comma 3 dell'art. 23 CCNL 22 febbraio 2006)	<b>Euro 5.109,00</b>
<b>Incrementi da anno 2005</b>	
Incremento del fondo per l'importo annuo di 1.144,00 euro per ogni figura dirigenziale coperta alla data del 1.1.2005 per l'anno 2005 (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007).	<b>Euro 8.008,00</b>
Incremento dal 31 dicembre 2005 e a valore dall'anno 2006, delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti per un ammontare di € 2.961 (comma 4 e 5 dell'art. 4 CCNL 14 maggio 2007).	<b>Euro 2.961,00</b>
<b>Incrementi da anno 2008</b>	
Incremento a decorrere dal 01.01.2007 previsto dall'art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010	<b>Euro 2.392,00</b>
Incremento delle risorse con un importo pari all'1,78% del monte salari dirigenti per l'anno 2005 (€ 280.539) con decorrenza 31.12.2007 (art. 16, comma 1 CCNL 22 febbraio 2010)	<b>Euro 4.994,00</b>
<b>Incrementi da anno 2009</b>	
Incremento del valore economico di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 01.01.2009 (n. 5) di un importo pari ad € 611,00 a valere solo per l'anno 2009 (art. 5, comma 1 CCNL del 03.08.2010)	<b>Euro 3.055,00</b>
Incremento a decorrere dal 01.01.2009 (confermato anche per gli anni successivi e destinato integralmente alla sola retribuzione di risultato) nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 pari ad € 561.598,81 (art. 5, comma 4 e 5 CCNL del 03.08.2010)	<b>Euro 4.099,67</b>
<b>Sommano</b>	<b>Euro 277.635,60</b>
Riduzione fondo per finanziamento incremento tabellare art. 1, comma 3 lett. e CCNL 12.02.2002	<b>Euro 16.785,00</b>
<b>Totale fondo anno 2009</b>	<b>Euro 260.850,60</b>
<b>Economie anno 2008</b>	<b>Euro 123.144,17</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2009 comprensivo di economie anno precedente</b>	<b>Euro 383.994,77</b>
Somma assegnata per retribuzione di posizione anno 2009	<b>Euro 198.686,64</b>
Somma assegnata per retribuzione di risultato anno 2009	<b>Euro 185.308,13</b>
Totale somme percepite dal personale dirigente in servizio anno 2009 per retribuzione di posizione e risultato, giusto CCDI del 24 maggio 2006: <b>Euro 284.393,86</b> , di cui: - € 198.686,64 per retribuzione di posizione anno 2009; - € 85.707,22 per retribuzione di risultato periodo agosto/dicembre 2007 e anno 2008; - € 00,00 per retribuzione di risultato anno 2009.	
Economie anno 2009	<b>Euro 99.600,91</b>

**COMUNE DI CANICATTI**  
**PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO**  
**DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

**COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA  
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2008**

<b>RISORSE COSTITUTIVE Fondo di Posizione e risultato 1998</b>	<b>Euro 155.956,00</b>
Obiettivi di risparmi di gestione dei titolari dei centri di responsabilità: il 50% di eventuali risorse destinato alla contrattazione integrativa (art. 45 legge n. 449/1997 - contratti di sponsorizzazione)	<b>Euro 0,00</b>
Risparmi derivanti da incrementi retributivi non previsti dai contratti (art. 2 comma 3 d.lgs. n. 29/1993)	<b>Euro 0,00</b>
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge per incentivare la dirigenza Altre voci (es. legge n. 109/1994 - art. 37 del CCNL - indennità area di vigilanza)	<b>Euro 0,00</b>
Trattamento incentivante del personale dirigente trasferito per delega di funzioni <i>Applicazione leggi "Bassanin"</i>	<b>Euro 0,00</b>
Retribuzione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1.1.1998. Destinati prioritariamente all'adeguamento dei valori minimi al di sotto dei 17 milioni	<b>Euro 9.539,00</b>
Risorse derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico (art. 32 del CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>
Possibilità di integrare un importo calcolato fino ad un massimo dell'1,2 del monte salari della dirigenza relativo al 1997 (comma 2 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.023,00</b>
Risorse aggiuntive per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, collegati ad aumento stabile della dotazione organica, oppure ad incremento delle responsabilità dirigenziali (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999): l'incremento viene posto in essere per effetto del processo di rideterminazione della nuova dotazione organica (cfr. del. G.M. nn. 176 e 117 rispettivamente in data 07.07.2005 e 14.06.2006) a seguito del quale si è provveduto a riorganizzare l'intera struttura comunale, rivedendo l'intero organigramma dell'ente, nonché in conseguenza del processo di stabilizzazione del personale precario realizzato prima a norma dell'art. 25, comma 1 lett. "b" L.R. 21/2003 (cfr. del. Comm. Straord. N. 281 del 20.12.2004) e successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 558 della L. 296/2006 (cfr. del. G.M. n. 68 datata 10 aprile 2007), che ha comportato il passaggio a tempo indeterminato di n. 122 unità di dipendenti a tempo determinato e parziale impiegati per 21 ore settimanali. Ai fini dell'incremento stabile della consistenza della dotazione organica il suddetto personale prestando servizio a tempo parziale, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 61/2000, viene computato - proporzionalmente all'orario svolto, rapportato al tempo pieno - pari a n. 71 unità (122x21 ore lavorate:36 ore settimanali tempo pieno). Inoltre l'incremento tiene conto che nel processo di riorganizzazione dei servizi è stata istituita l'Avvocatura comunale, con l'assunzione di n. 2 avvocati a tempo pieno e indeterminato (cfr. del. Comm. Straord. N. 57 del 23.03.2006 e atti conseguenziali). Al predetto incremento e riorganizzazione consegue la proporzionale revisione del fondo, avendo come parametro di riferimento l'ammontare del fondo dirigenti dell'anno 2006.	<b>Euro 65.364,93</b>
Risorse aggiuntive per enti che istituiscono per la prima volta posizioni di dirigenti nella propria dotazione organica (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999).	<b>Euro 0,00</b>
Risorse aggiuntive fino al 6% del minore finanziamento del capitolo di bilancio - derivante dalla riduzione stabile di n. 3 posti di organico della qualifica dirigenziale (comma 5 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 7.935,00</b>
<b>Incrementi per anno 2000</b>	
Incremento del fondo 1999 con importo pari all'1,25% del monte salari dirigenti del 1997 (punto d) del comma 1 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 2.559,00</b>
"Enti virtuosi" che certifichino di possedere requisiti particolari desunti dal bilancio: possono integrare le risorse nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (comma 4 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	<b>Euro 0,00</b>

**Incrementi da anno 2002**

Incremento del fondo per l'importo annuo di 520,00 euro per ogni figura dirigenziale (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 23 CCNI. 22 febbraio 2006)

**Euro 3.640,00****Incrementi da anno 2003**

Incremento delle risorse con un importo pari all'1,66% del monte salari dirigenti del 2001 (comma 3 dell'art. 23 CCNI. 22 febbraio 2006)

**Euro 5.109,00****Incrementi da anno 2005**

Incremento del fondo per l'importo annuo di 1.141,00 euro per ogni figura dirigenziale coperta alla data del 1.1.2005 per l'anno 2005 (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 4 CCNI. 14 maggio 2007).

**Euro 8.008,00**

Incremento dal 31 dicembre 2005 e a valere dall'anno 2006, delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti per un ammontare di € 2.961 (comma 4 e 5 dell'art. 4 CCNI. 14 maggio 2007).

**Euro 2.961,00****Incrementi da anno 2008**

Incremento a decorrere dal 01.01.2007 previsto dall'art. 16, comma 1 CCNI. 22 febbraio 2010

**Euro 2.392,00**

Incremento delle risorse con un importo pari all'1,78% del monte salari dirigenti per l'anno 2005 (€ 280.539) con decorrenza 31.12.2007 - art. 16, comma 1 CCNI. 22 febbraio 2010

**Euro 4.994,00**

Incremento delle risorse con un importo pari all'1,0% e allo 0,5% del monte salari dirigenti per l'anno 2005 (€ 280.539) a valere solo per l'anno 2008 art. 17, commi 2 e 3 del CCNI. 22 febbraio 2010

**Euro 4.208,00****Sommato****Euro 274.688,93**

Riduzione fondo per finanziamento incremento tabellare art. 1, comma 3 lett. e CCNL 12.02.2002

**Euro 16.785,00****Totale fondo anno 2008****Euro 257.903,93****Economie anno 2007****Euro 104.059,17****TOTALE FONDO ANNO 2008 comprensivo di economie anno precedente****Euro 361.963,10**

Somme percepite dal personale dirigente in servizio anno 2008 per retribuzione di posizione e risultato, giusto CCDI del 24 maggio 2006

**Euro 217.615,00**

Economie anno 2008

**Euro 144.348,10**

**COMUNE DI CANICATTI**  
**PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO**  
**DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI**

COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ANNO 2007	
<b>RISORSE COSTITUTIVE Fondo di Posizione e risultato 1998</b>	<b>Euro 155.956,00</b>
Obiettivi di risparmi di gestione dei titolari dei centri di responsabilità: il 50% di eventuali risorse destinato alla contrattazione integrativa (art. 43 legge n. 449/1997 - contratti di sponsorizzazione)	Euro 0,00
Risparmi derivanti da incrementi retributivi non previsti dai contratti (art. 2 comma 3 d. lgs. n. 29/1993)	Euro 0,00
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge per incentivare la dirigenza Altre voci (es. legge n. 109/1994 - art. 37 del CCNL - indennità area di vigilanza)	Euro 0,00
Trattamento incentivante del personale dirigente trasferito per delega di funzioni <i>Applicazione leggi "Bassanini"</i>	Euro 0,00
Retribuzione di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati dall'1.1.1998. Destinati prioritariamente all'adeguamento dei valori minimi al di sotto dei 17 milioni	Euro 9.539,00
Risorse derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico (art. 32 del CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 0,00
Possibilità di integrare un importo calcolato fino ad un massimo dell'1,2 del monte salari della dirigenza relativo al 1997 (comma 2 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 2.023,00
Risorse aggiuntive per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, collegati ad aumento stabile della dotazione organica, oppure ad incremento delle responsabilità dirigenziali (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999): l'incremento viene posto in essere per effetto del processo di rideterminazione della nuova dotazione organica (cfr. dell. G.M. nn. 176 e 117 rispettivamente in data 07.07.2005 e 14.06.2006) a seguito del quale si è provveduto a riorganizzare l'intera struttura comunale, rivedendo l'intero organigramma dell'ente, nonché in conseguenza del processo di stabilizzazione del personale precario realizzato prima a norma dell'art. 25, comma 1 lett. "b" L.R. 21/2003 (cfr. del. Comm. Straord. N. 281 del 20.12.2004) e successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 558 della L. 296/2006 (cfr. del. G.M. n. 68 datata 10 aprile 2007), che ha comportato il passaggio a tempo indeterminato di n. 122 unità di dipendenti a tempo determinato e parziale impiegati per 21 ore settimanali. Ai fini dell'incremento stabile della consistenza della dotazione organica il suddetto personale prestando servizio a tempo parziale, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 61/2000, viene computato - proporzionalmente all'orario svolto, rapportato al tempo pieno - pari a n. 71 unità (122x21 ore lavorate:36 ore settimanali tempo pieno). Inoltre l'incremento tiene conto che nel processo di riorganizzazione dei servizi è stata istituita l'Avvocatura comunale, con l'assunzione di n. 2 avvocati a tempo pieno e indeterminato (cfr. del. Comm. Straord. N. 57 del 23.03.2006 e atti conseguenziali). Al predetto incremento e riorganizzazione consegue la proporzionale revisione del fondo, avendo come parametro di riferimento l'ammontare del fondo dirigenti dell'anno 2006.	Euro 65.364,93
Risorse aggiuntive per enti che istituiscono per la prima volta posizioni di dirigenti nella propria dotazione organica (comma 3 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 00,00
Risorse aggiuntive fino al 6% del minore finanziamento del capitolo di bilancio - derivante dalla riduzione stabile di n. 3 posti di organico della qualifica dirigenziale (comma 5 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 7.935,00
<b>Incrementi per anno 2000</b>	
Incremento del fondo 1999 con importo pari all'1,25% del monte salari dirigenti del 1997 (punto d) del comma 1 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 2.559,00
"Enti virtuosi" che certifichino di possedere requisiti particolari desunti dal bilancio: possono integrare le risorse nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (comma 4 dell'art. 26 CCNL 23 dicembre 1999)	Euro 0,00

**Incrementi da anno 2002**

Incremento del fondo per l'importo annuo di 520,00 euro per ogni figura dirigenziale (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 23 CCNI 22 febbraio 2006)

**Euro 3.640,00****Incrementi da anno 2003**

Incremento delle risorse con un importo pari all'1,66% del monte salari dirigenti del 2001 (comma 3 dell'art. 23 CCNI 22 febbraio 2006)

**Euro 5.109,00****Incrementi da anno 2005**

Incremento del fondo per l'importo annuo di 572,00 euro per ogni figura dirigenziale coperta alla data del 1.1.2004 per l'anno 2004 (n. 4 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 4 CCNI 14 maggio 2007)

**Euro 2.288,00**

Incremento del fondo per l'importo annuo di 1.144,00 euro per ogni figura dirigenziale coperta alla data del 1.1.2005 per l'anno 2005 (n. 7 Dirigenti) da destinare a retribuzione di posizione (comma 1 dell'art. 4 CCNI 14 maggio 2007). Il presente incremento assorbe il precedente e si applica per gli anni 2005, 2006 e 2007 in quanto non applicato in detti anni.

**Euro 24.024,00**

Incremento dal 31 dicembre 2005 e a valere dal l'anno 2006, delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti per un ammontare di € 2.961 (comma 4 e 5 dell'art. 4 CCNI 14 maggio 2007). Il presente si applica per gli anni 2006 e 2007 in quanto non applicato in detti anni.

**Euro 5.922,00****Incrementi da anno 2007**

Incremento a decorrere dal 01.01.2007 previsto dall'art. 16, comma 1 CCNI 22 febbraio 2010

**Euro 2.392,00**

Incremento delle risorse con un importo pari all'1,39% del monte salari dirigenti per l'anno 2005 (€ 280.539) con decorrenza 01.01.2007 (pari ad € 2.855)

**Euro 2.855,00****Sommano****Euro 289.606,93**

Riduzione fondo per finanziamento incremento tabellare art. 1, comma 3 lett. c CCNI 12.02.2002

**Euro 16.785,00****Totale fondo anno 2007****Euro 272.821,93****Economie anno 2006****Euro 70.686,00****TOTALE FONDO ANNO 2007 comprensivo di economie anno precedente****Euro 343.507,93**

Somme percepite dal personale dirigente in servizio anno 2007 per retribuzione di posizione e risultato, giusto CCDI del 24 maggio 2006

**Euro 218.244,83**

Economie anno 2007

**Euro 125.263,10**

del servizio approvato dal consiglio, tra i servizi, prevede l'incremento del controllo del territorio, con i mezzi economici della Regione. E' del parere che si possano trovare anche altre soluzioni e in tal senso si impegna ad acquisire dalle Forze dell'ordine dei dati per avere un'idea della situazione e poter capire meglio il fenomeno.

**Cons. Muratore**

La questione sollevata, per il consigliere, è importantissima per la vita economica della città anche in relazione alla nuova campagna agricola in quanto la mancanza non consente di irrigare le colture, fatto che causerebbe danni all'economia locale per cui il problema dev'essere attenzionato in maniera particolare e lavorare tutti insieme per trovare anche una piccola soluzione. In ordine alle dichiarazioni dell'ass. Rizzo, ritiene che l'orario della pattuglia dei vigili urbani dovrebbe essere invertito perché i maggiori furti avvengano nelle ore notturne.

Inoltre, è del parere che si debba convocare una Conferenza dei Capigruppo allargata a tutto il Consiglio Comunale per trovare una soluzione e poter dare un contributo alla soluzione del problema e poter dare un minimo di risposta ai nostri concittadini.

**Ass. Rizzo**

L'obiettivo dovrebbe essere arrivare, dopo la discussione in Commissione, arrivare ad una Conferenza di Servizi coinvolgendo tutte le Forze presenti sul territorio affinché ognuno possa dare il proprio contributo.

**Cons. Sacheli**

Fa presente di avere sollevato la questione per coinvolgere tutto il Consiglio Comunale, anche se il suo orientamento era di affrontare l'argomento prima in Commissione e successivamente celebrare in seduta straordinaria il consiglio, con la partecipazione delle forze dell'ordine, dei Sindaci o i Presidenti dei Consigli Comunali dei comuni limitrofi.

Inoltre, ritiene utile fare un censimento degli stranieri che tra l'altro, creano anche dei problemi alla nostra economia locale, mentre il furto dei fili sta paralizzando le aziende agricole che devono sostenere ulteriori aggravando un'economia già parecchio a rischio.

Il Consigliere Anziano  
Muratore  
*[Signature]*

Il Presidente  
Prof. D. Licata  
*[Signature]*

Il Segretario Generale  
Dr. D. Tuttolomondo  
*[Signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

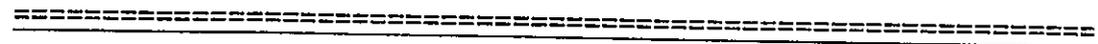
che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 11/07/2013 al 25/07/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

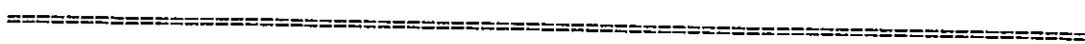
UOC Segreteria  
Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Fto \_\_\_\_\_



Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44  
Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dr Domenico Tuttolomondo



Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, \_\_\_\_\_

Il Funzionario